

Seduta invariata. Chiuse Londra e NY. Occhi puntati sull'inflazione

Piazza Affari parte piano

Spread a 110. L'euro supera 1,22 dollari

Inizio di settimana prudente per il listino milanese, con il Ftse Mib che ha chiuso invariato a 25.170 punti in una seduta caratterizzata da bassi volumi a causa della chiusura dei mercati negli Usa e nel Regno Unito. L'attenzione degli operatori è rimasta concentrata sui timori legati all'inflazione. «Quest'anno l'economia globale è destinata a crescere al ritmo più veloce da quasi mezzo secolo, sostenuta da programmi di vaccinazione aggressivi e dall'ultimo pacchetto di incentivi fiscali del governo degli Stati Uniti», ha affermato l'Ocse, secondo cui la produzione economica globale aumenterà del 5,8% quest'anno dopo essersi contratta del 3,5% nel 2020. Quanto all'Italia, la crescita del pil sarà del 4,5% nel 2021 e del 4,4% l'anno successivo. Rendimenti poco mossi sul mercato obbligazionario europeo, con i tassi che hanno quasi azzerato i rialzi della prima fase della seduta, mostrando per ora poche pre-

Le opa mettono le ali ai titoli delle prede

Continuano senza sosta le opa sui titoli quotati a piazza Affari con Cattolica Retelit e Carraro. La compagnia veronese ha chiuso in rialzo del 15,11% a 6,97 euro dopo che Generali ha deciso di promuovere un'offerta totalitaria. Rally anche per Retelit (+14,7% a 2,96 euro): Marbles, veicolo del fondo Asterion, ha lanciato un'opa volontaria. In rialzo pure Carraro (+1,61% a 2,53 euro): il veicolo Fly ha deciso di incrementare il corrispettivo dell'offerta da 2,40 a 2,55 euro. Il nuovo prezzo incorpora un premio del 7,59% rispetto a quello ufficiale del titolo al 26 marzo, l'ultimo giorno di borsa aperta prima della data di annuncio, e un premio pari al 47,27% rispetto alla media ponderata dei dodici mesi precedenti.

© Riproduzione riservata

occupazioni di fronte ai dati sull'inflazione tedesca in accelerazione. Il tasso di finanziamento del Bund decennale è salito marginalmente a -0,17%. Poco mosso a 110 lo spread Btp-Bund. L'indice dei prezzi al consumo tedesco, nella lettura preliminare di maggio, è cresciuto dello 0,5% a livello mensile e del 2,5% su base annua. Il consenso degli economisti si aspettava ri-

spettivamente +0,3 e +2,4%. I prezzi al consumo tedeschi hanno registrato il loro aumento più forte da settembre 2011, ma questo è solo «rumore», afferma Andreas Rees, capo economista tedesco di Unicredit. «I numeri non segnalano alcuna tendenza al rialzo reflazionistica guidata da politiche monetarie e fiscali espansive», mentre l'aumento è dovuto agli effetti di

base dei prezzi dell'energia, che erano ancora artificialmente bassi un anno fa dopo il primo lockdown.

A piazza Affari in luce Atlantia (+2,84%, articolo a lato). In rialzo i titoli del risparmio gestito tra cui Banca Mediolanum (+2,19%), Banca Generali (+1,18%), Azimut H. (+0,54%) e Fineco-bank (+0,48%). Bene il settore delle costruzioni grazie all'approvazione del Decreto semplificazioni: Webuild +1,60%, Buzzi Unicem +0,95%, Trevi Fin. +1,36%. In evidenza Fincantieri (+4,64%) dopo i commenti positivi degli analisti sulla joint venture con Faist Group per la produzione di batterie al litio. Su Aim Italia ha strappato al rialzo Energica (+7,75%): il valore del portafoglio ordini si è attestato a oltre 4,1 milioni di euro, in crescita dell'83% a cambi costanti su base annua e pari al 67% dell'intero fatturato 2020.

Nei cambi, l'euro ha superato di poco 1,22 dollari.

© Riproduzione riservata

SI DEI SOCI

Atlantia cede Aspi a Cdp-fondi

L'assemblea di Atlantia ha approvato la cessione dell'intera partecipazione in Autostrade al consorzio composto da Cdp, Blackstone e Macquarie. Si tratta di un passaggio storico, che avviene a 22 anni dalla privatizzazione. L'offerta del consorzio guidato da Cdp, arrivata con gli ultimi affannati dopo mesi di negoziati, fissa a 9,1 miliardi di euro il valore del 100% di Aspi e riconosce una ticking fee (la percentuale corrisposta per compensare i flussi di cassa tra la firma di un accordo e il closing) del 2% annuo sul prezzo dal 1° gennaio 2021 alla data del perfezionamento. Percentuale che, secondo Atlantia, farebbe salire la valorizzazione a circa 9,3 miliardi.

Il titolo Atlantia ha reagito alla notizia chiudendo in progresso del 2,84%.

© Riproduzione riservata

SOSTENIBILITÀ

A2A, rimane il rating EE da S.Ethics

Standard Ethics ha confermato il corporate rating EE con outlook positivo a A2A. La società fa parte dello SE Italian Index e dello SE European Multi-Utilities Index. La multiutility adotta da tempo strategie e politiche ambientali allineate all'Accordo di Parigi sul contenimento dei cambiamenti climatici e al Green deal dell'Unione europea. La rendicontazione Esg è allineata alle migliori pratiche adottate a livello internazionale. I principali temi di sostenibilità sono coperti da policy aziendali. Sono riscontrabili vari strumenti di Esg Risk Management. I progressi inerenti alla riduzione delle emissioni sono ben monitorati, gli obiettivi risultano ambiziosi e conformi al percorso di transizione energetica. Il piano industriale 2021-2030 appare coerente.

«Questo terzo rating positivo da parte di Standard Ethics rappresenta una conferma della strategia delineata nel nostro nuovo piano industriale decennale, guidata dalla sostenibilità», afferma l'amministratore delegato Renato Mazzoncini. «Proseguiremo in questa direzione con investimenti dedicati alla transizione energetica e all'economia circolare».

© Riproduzione riservata

RETE TLC

Tim, da Bei arrivano 350 milioni

La Bei (Banca europea per gli investimenti) ha confermato l'impegno a sostenere Tim nello sviluppo delle infrastrutture di rete di ultima generazione con due finanziamenti per complessivi 350 milioni di euro. In particolare, 230 milioni nel 2021-2023 serviranno per sostenere gli investimenti previsti nel nuovo piano di Tim Beyond Connectivity rivolti al potenziamento della rete di trasporto centrale e regionale in fibra ottica.

Un secondo finanziamento di 120 milioni per il 2021 servirà a sostenere lo sviluppo delle infrastrutture destinate alla telefonia mobile di ultima generazione 5G. Quindi, tra il 2019 e il 2021, la Bei ha finanziato progetti di Tim per un totale di 700 milioni. Si tratta di finanziamenti che rientrano tra i principali settori di attività di Bei, quelli per lo sviluppo e il supporto alle reti infrastrutturali di telecomunicazione, la riduzione del digital divide, il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea e l'impegno per le aree meno avvantaggiate dell'Unione.

© Riproduzione riservata

TRANSIZIONE

Hera amplia i servizi energetici

Hera continua ad ampliare il portafoglio dei servizi energetici per consentire ai clienti di incidere attivamente nella transizione energetica e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030. E questo va dalla fornitura di energia 100% rinnovabile all'installazione di pannelli solari che trasformano i clienti nei produttori dell'energia verde di domani. Un'opportunità anche per i clienti del servizio a tutele graduali recentemente acquisiti.

L'utilità bolognese evidenzia che il senso delle frontiere progressivamente aperte sul fronte dei servizi energetici racconta di un'azienda che, per evitare l'emissione annua di 2,5 milioni di tonnellate di gas serra, affianca i clienti nelle loro scelte green. Per ridurre le emissioni complessive del 37%, uno dei target più ambiziosi per in Italia, Hera punta a fare la differenza dando anche ai clienti la possibilità di diventare protagonisti della transizione energetica.

Ora, con Fotovoltaico Hera, famiglie e piccole partite Iva hanno la possibilità di dotarsi di pannelli solari per produrre a loro volta energia rinnovabile.

© Riproduzione riservata

Pmi, agevolazioni fiscali per favorire la quotazione

Per assecondare la ripresa post pandemia, le pmi italiane possono rafforzare il loro capitale tramite la quotazione in borsa, ma temono questo passaggio. Secondo i dati di Livolsi & Partner, su un campione rappresentativo di una quarantina di aziende con fatturato da 10 ai 900 milioni di euro all'anno, a frenarle sono per il 35% la trasparenza; per il 30% la scarsa predisposizione a condividere obiettivi e risultati; per il 25% la mancanza di struttura manageriale; per il restante 10% le spese di quotazione, che mediamente assorbono tra il 5 e il 15% del controvalore dell'offerta. Secondo la società milanese occorre attivare un sistema di agevolazioni fiscali per superare queste resistenze.

© Riproduzione riservata

Avviso di scioglimento del patto parasociale, ai sensi dell'art. 131, comma 4, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni e integrazioni (il "Regolamento Emittenti")

AI sensi dell'art. 131, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, si rende noto che le pattuizioni parasociali previste nell'ambito dell'accordo quadro stipulato in data 30 luglio 2013 tra Piemme S.r.l. e Gowon Company LLC, aventi ad oggetto l'esercizio del voto nelle assemblee di Holdisa S.r.l., società controllante di Isagro S.p.A. (le cui azioni sono quotate nel MTA) e nelle assemblee della stessa Isagro S.p.A., sono divenute definitivamente inefficaci a seguito dell'acquisto, da parte di Gowon Company LLC del controllo indiretto sull'intero capitale sociale di Piemme S.r.l., come da comunicato stampa diffuso in data 14 maggio 2021, ai sensi dell'art. 102, comma 1 del d.lgs. n. 58/1998, dalla società Crop Demetra Limited, interamente controllata da Gowon Company LLC.

Il presente avviso è altresì pubblicato sul sito internet di Isagro S.p.A. (www.isagro.com, sezione Investor Relations, Avvisi Obbligatori), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

Milano, 1° giugno 2021

www.isagro.com

Avviso ai Signori Azionisti

Si comunica che l'assemblea ordinaria della società Alinor spa, riunitasi il 12 Maggio 2021, ha deliberato all'unanimità su tutti gli argomenti all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione del 22 Aprile 2021.

L'assemblea ha tra l'altro approvato il bilancio di esercizio 2020 e la destinazione dell'utile di esercizio, deliberando la distribuzione di un dividendo di Euro 0,100 lordi con stacco in data 12 maggio della cedola n. 7 il cui pagamento avverrà su iniziativa dell'ufficio contabili della società a far data del 15 Giugno 2021.

Si pregano i signori azionisti di attivarsi per quanto di loro competenza affinché, tramite i loro soggetti finanziari abilitati presso cui detengono il deposito titoli attinenti, facciano pervenire tramite i canali ufficiali medesimi, i riferimenti necessari ed occorrenti al fine di poter corrispondere, nei termini di legge e con le dovute ed eventuali imposizioni fiscali, quanto dover accreditare a ciascun azionista.

ALINOR S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Andrea Magni

Ripalta Cremasca, 18 Maggio 2021